DAL MONDO

Missile iraniano verso la Turchia, la Nato lo intercetta. Raid in Libano: 11 morti

di **Maria Ylenia Manzo** · 9 marzo 2026, 15:41

Nuova escalation militare in Medio Oriente. La Nato ha intercettato e distrutto un **missile balistico** lanciato dall'Iran e diretto verso la Turchia, mentre continuano gli scontri tra **Israele** e **Hezbollah** in Libano e nuovi attacchi con droni colpiscono diversi Paesi del Golfo. Secondo quanto comunicato dal ministero della Difesa turco, il missile è stato neutralizzato dalle difese aeree dell'Alleanza Atlantica nel Mediterraneo orientale prima che potesse colpire il territorio turco. L'intercettazione è avvenuta sopra il distretto di Sahinbey, nella provincia di Gaziantep, nel sud-est del Paese. Alcuni frammenti del missile sono caduti in campi vuoti, senza causare vittime o feriti.

La portavoce della **Nato** ha confermato l'operazione, sottolineando che l'Alleanza resta "fermamente pronta a difendere tutti gli alleati da qualsiasi minaccia". Si tratta del secondo episodio simile nel giro di pochi giorni: solo cinque giorni fa un altro missile iraniano era stato lanciato nella stessa direzione. Ankara ha assicurato che tutte le istituzioni di sicurezza stanno monitorando attentamente la situazione. Il direttore della comunicazione della presidenza turca, **Burhanettin Duran**, ha dichiarato che il missile è stato "tempestivamente intercettato e neutralizzato" grazie al coordinamento tra le unità di difesa aerea turche e le forze Nato.

Nel frattempo la **tensione cresce anche sul piano diplomatico** e della sicurezza. Gli Stati Uniti hanno deciso di sospendere i servizi del consolato di Adana, nel sud della Turchia, e hanno ordinato al personale governativo non essenziale e ai familiari dei dipendenti di lasciare l'area per ragioni di sicurezza. Il Dipartimento di Stato ha invitato anche i cittadini americani presenti nella regione sud-orientale del Paese a lasciare immediatamente la zona e a rivolgersi alle sedi diplomatiche di Istanbul e Ankara in caso di necessità. La crisi si estende però a **tutta la regione**. All'alba di lunedì un drone iraniano ha colpito la città di **Sintra**, in Bahrein, ferendo 32 civili, quattro dei quali in condizioni gravi. L'attacco rappresenta uno degli episodi più gravi registrati

negli ultimi giorni nel Golfo Persico.

Contemporaneamente proseguono i combattimenti in Libano tra le forze israeliane e il movimento sciita Hezbollah. Secondo le autorità locali, i raid dell'esercito israeliano hanno provocato almeno 11 morti. Il governo libanese, tuttavia, ha dichiarato di essere pronto a valutare "qualsiasi proposta di negoziato con Israele" per fermare l'escalation.

La notte è stata segnata anche da forti esplosioni a **Doha**, in Qatar. Secondo alcune fonti, militari delle Forze di difesa israeliane sarebbero entrati nel Paese con elicotteri durante un'operazione non ancora chiarita. Due funzionari di Hezbollah hanno riferito che uno degli elicotteri sarebbe stato abbattuto, ma la notizia non ha ricevuto conferme indipendenti.

Sul piano politico, il presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** ha dichiarato che la decisione su quando porre fine alla guerra con l'Iran verrà presa insieme al primo ministro israeliano **Benjamin Netanyahu**, segnalando un coordinamento sempre più stretto tra Washington e Tel Aviv nella gestione del conflitto.

Intanto nuove accuse emergono sul fronte umanitario. L'organizzazione Human Rights Watch ha affermato che Israele avrebbe utilizzato munizioni al fosforo bianco durante le operazioni militari in Libano, un'arma fortemente controversa quando impiegata in aree abitate da civili. Il quadro complessivo resta estremamente instabile: nonostante alcuni segnali di apertura al dialogo da parte del Libano, il rischio di un ulteriore allargamento del conflitto rimane molto alto.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/09/missile-iraniano-verso-la-turchia-la-nato-lo-intercetta-raid-in-libano-11-morti/

© 2026 Istituzioni24